

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1226 del 13/03/2020 |
| Oggetto | Proc. MO19T0024. Ferioli Fabio. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Bondeno (FE). L.R. n. 7/2004, Capo II |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-1224 del 11/03/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno tredici MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO19T0024**. Ferioli Fabio. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Bondeno (FE). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

-le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

-le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 21/05/2019 da parte di Ferioli Fabio, C.F. FRLFBA52T23C469L, la domanda di concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico di pertinenza della sponda destra del Fiume Panaro identificato catastalmente al foglio 105 mappale 8 del comune di Bondeno per uso capanno da pesca;

Acquisito il 22/08/2019 il Disciplinare tecnico predisposto dall'Ufficio di Ferrara di Aipo che viene allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Considerato che l'occupazione è interna al sito di Rete Natura SIC-ZPS IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico", è stata chiesta la pre-valutazione di incidenza al Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia-Romagna che ha avuto esito positivo in quanto la concessione è ritenuta compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 120 del 17/04/2019, entro i termini previsti non sono giunte opposizioni o osservazioni;

- il 29/02/2020 Ferioli Fabio ha versato € 1.660,00 come canone 2019 e € 1.660,00 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Ferioli Fabio, C.F. FRLFBA52T23C469L, la concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico di pertinenza della sponda destra del Fiume Panaro identificato catastalmente al foglio 105 mappale 8 del comune di Bondeno per uso capanno da pesca;

b) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2031**;

c) **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

d) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di puntualizzare** che Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio di vegetazione nell'ambito demaniale;

f) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del Disciplinare Tecnico di Aipo allegato e alle prescrizioni contenute nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO19T0024

Concessionario: Ferioli Fabio, C.F. FRLFBA52T23C469L

ART. 1 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

1.1 Il canone 2019 è pari a € 1.660,00.

1.2 A partire dal 2020, il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**.

1.3 Il deposito cauzionale è stabilito in € 1.660,00 e potrà essere restituito al termine della concessione dietro richiesta scritta.

ART. 2 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

2.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

2.2 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 3 Varianti e cambi di titolarità

3.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

3.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 4 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

4.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

4.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

4.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
autorizzazioni e concessioni
di Modena - Arpae
Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.